



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/11/2016

L'anno duemilasedici addi ventidue del mese di Novembre
alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P			
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO		x		PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE		x
14	MAIO	PIETRO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 09

Assume la presidenza il V. Presidente Perdichizzi Francesco il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: Sindaco, Ass. Pino Tommaso

IL V. PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 19,30 dichiara aperta la seduta. Informa i Consiglieri che, come da accordo in conferenza dei capigruppo, si passerà subito alla trattazione dell'ordine del giorno senza presentare interrogazioni. Il punto iscritto all'ordine del giorno è il seguente: Progetto esecutivo ampliamento cimitero comunale. Specifiche tecnico-amministrative e discussione.

IL CONS. CUTUGNO chiede una relazione dell'assessore al ramo sull'argomento.

IL CONS. PIRRI vorrebbe conoscere le motivazioni per le quali è stato chiesto di inserire questo argomento all'ordine del giorno.

IL CONS. CUTUGNO rileva che i RUP hanno proceduto a conferire l'incarico ai progettisti per la rimodulazione del progetto e per questo vorrebbe conoscere il dettaglio e l'iter che ha portato l'Amministrazione a conferire l'incarico di rimodulazione.

L'ASS. PINO relaziona sulle direttive impartite ai RUP per la rimodulazione del progetto. Porta a conoscenza del Consiglio che al momento del loro insediamento il Sindaco ha pensato di effettuare una rimodulazione del progetto, compatibilmente con le somme a disposizione. A seguito di ciò il RUP ha dato disposizione ai tecnici di rimodulare il progetto iniziale lasciando tutti i posti previsti, quindi intervenendo sulle rifiniture. A seguito della rimodulazione la cifra finale per la realizzazione dell'opera è stata di 4 milioni e 71 mila euro. Informa inoltre, che un'altra economia di spesa si avrà perchè, mentre nel progetto originario la direzione lavori era prevista all'esterno, l'amministrazione ha pensato di affidare la direzione lavori ad un funzionario dell'ente per cui vi sarà un risparmio di circa 350 mila euro rispetto alla previsione originaria. Fornisce delucidazioni sugli importi che vi sono disponibili e sugli incassi che si prevede di introitare una volta che si procederà alla consegna dei posti ai richiedenti. Informa che con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti la manodopera è soggetta a ribasso per cui si è dovuto cambiare il capitolato speciale di appalto e il quadro economico. Comunica che la gara verrà seguita dall'UREGA trattandosi di gara di 4 milioni di euro.

IL CONS. CUTUGNO chiede chi sono i progettisti e quali competenze sono previste per loro.

L'ASS. PINO TOMMASO comunica che i progettisti sono Settineri, Pantano e Vario e per quanto riguarda le competenze informa che un primo acconto di € 151 mila è stato pagato nel 2011 e un secondo acconto è stato di € 181 mila.

IL RUP, Arch. Rucci, precisa che il nuovo incarico non riguarda un intervento di nuova progettazione ma si tratta di adeguamento secondo la disponibilità economica del Comune, eliminando le parti la cui realizzazione può essere rimandata.

IL CONS. CUTUGNO chiede chiarimenti al RUP rispetto alla rivalidazione del progetto datato 18/10/2016 e se la relazione geologica è inserita nel progetto esecutivo.

IL RUP, Arch. Rucci, comunica che il progetto originario risale al 1984 quando non si pensava di realizzare i lavori con partite di giro. Per quanto riguarda le cappelle gentilizie si è reso necessario rivedere le previsioni perchè rispetto alle richieste originarie esistenti agli atti d'ufficio hanno risposto meno richiedenti. Informa, inoltre, che lo studio geologico è stato affidato allo stesso professionista per evitare un aggravio di spesa.

IL CONS. CUTUGNO rileva che si tratta di un affidamento diretto e chiede se è stato conferito ai sensi del nuovo codice degli appalti.

IL RUP, Arch. Rucci, informa che l'affidamento è stato conferito ai sensi del precedente codice degli appalti.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti sui costi dell'opera e se è comprensiva degli accessori.

IL RUP, Arch. Rucci, precisa che ai progettisti è stato chiesto di ridurre ciò che era possibile in modo da ottenere l'opera funzionale ma priva degli abbellimenti; pertanto la cifra si aggira sui 4 milioni e 70 mila euro invece degli originali 6 milioni di euro.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede quali opere previste in progetto sono state eliminate.

IL RUP, Arch. Rucci, informa che non sono state eliminate opere, ma sono state rimandate; le opere riguardano la copertura delle scale, le opere di pavimentazione ecc...

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se a proposito dello studio geologico vi è un contenzioso in atto.

IL RUP, Arch. Rucci, informa che il contenzioso non è con l'Ente ma tra i progettisti ed il geologo.

IL CONS. GITTO, considerato che delle cappelle più costose ne sono state vendute poche, chiede se vi è in programma una nuova rimodulazione delle cappelle. Condivide la linea assunta dall'amministrazione perchè ritiene che la città ha bisogno del cimitero.

IL CONS. PINO PAOLO desidera conoscere il criterio adottato dall'Ente nella scelta dei tre progettisti a seguito del nuovo incarico e se i progettisti possono vantare richiesta di nuove somme.

IL RUP, Arch. Rucci, in merito al criterio di scelta dei progettisti, rileva che rivolgersi ad altri significava far redigere un nuovo progetto perchè loro sono i detentori del progetto esecutivo per cui quando sono stati contattati è stato chiesto se con una spesa minima potevano rivedere il progetto. Precisa che 40 mila euro su una spesa di 4 milioni di euro incide per 1% ed aggiunge che vi è un disciplinare di incarico che definisce i rapporti.

IL CONS. PINO PAOLO chiede se questa è l'unica somma che si deve dare ai progettisti o possono avanzare ulteriori richieste.

IL SINDACO rileva che l'iter per l'ampliamento del cimitero è iniziato tanti anni fa e questa amministrazione con tanti sacrifici è riuscita a rendere fruibile una progettualità per dare ai cittadini un luogo dove portare i propri cari e l'iter seguito finora ha avuto un impulso positivo. Informa che i progettisti hanno rimodulato il progetto con un compenso pari all'1% sull'importo dell'opera rimodulata e non possono vantare altre pretese per cui l'iter del progetto continuerà.

IL CONS. PINO PAOLO rileva che l'interesse di tutto il consiglio è che le cose possano funzionare non solo con riferimento al cimitero.

IL CONS. GITTO rileva che alla sua domanda sulle cappelle non è stata data risposta, per cui chiede se la mancata vendita delle cappelle può creare difficoltà sull'avvio dei lavori di ampliamento del cimitero.

L'ASS. PINO TOMMASO risponde al Consigliere Gitto che non vi è alcun problema perchè la mancata vendita non influisce sulla realizzazione del cimitero.

IL CONS. MAMI' chiede se la realizzazione dell'opera può essere mandata in gara anche se le somme non sono tutte disponibili.

L'ASS. PINO TOMMASO rilferisce che la d.ssa Bartolone ha dato parere favorevole per mandare in gara il progetto con le somme che vi sono a disposizione spalmando la spesa in tre anni.

IL RUP, Arch. Rucci, precisa che i 4 milioni di euro tengono conto delle somme che già sono in cassa e delle somme concordate con gli acquirenti per cui non si attinge dalle casse comunali ma si tratta di partite di giro.

IL CONS. MAMI' precisa che la normativa precedente impediva di procedere, adesso la nuova normativa consente di spalmare la somma su esercizi futuri.

IL CONS. NOVELLI chiede se gli espropri sono stati già pagati.

IL RUP., Arch. Rucci, comunica che sono state già avviate le procedure ed è stata fatta l'immissione in possesso, comunque si riserva di dare ulteriori delucidazioni dopo essersi sentito con l'ufficio espropriazioni.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se le somme per gli espropri sono comprese nei 4 milioni di euro.

IL RUP, Arch. Rucci, conferma che le somme per gli espropri sono comprese in quel conteggio.

IL CONS. SCILIPOTI chiede che tempi si prevedono per la consegna dei lavori.

IL RUP. Arch. Rucci, evidenzia che i tempi non dipendono dalla volontà dell'ente ma c'è un cronoprogramma da seguire e il termine assegnato alla ditta è contenuto nel bando.

IL CONS. PIRRI ricorda che 5 anni fa il 22 novembre c'è stata la tragedia dell'alluvione e suggerisce al Presidente di osservare due minuti di silenzio.

IL PRESIDENTE accoglie il suggerimento ed invita il Consiglio ad osservare due minuti di silenzio.

IL CONS. PIRRI sull'argomento ampliamento cimitero rileva che finalmente dopo 32 anni si vede la realizzazione di un progetto. A suo avviso, invece della seduta consiliare si sarebbe potuta fare una conferenza per evitare sperpero di denaro pubblico. Si compiace che finalmente le somme versate dai cittadini possano essere utilizzate per dare risposte alle loro aspettative. Fa un excursus sull'iter del progetto di ampliamento del cimitero evidenziando che le informazioni che ha acquisito lei presso gli uffici potevano acquisirle anche i consiglieri che hanno chiesto la convocazione del Consiglio. Ritene che per come è stato seguito il progetto per l'ampliamento del cimitero non era necessario creare allarmismo nei cittadini.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Puliafito. Ore 20,45

IL CONS. CUTUGNO respinge le accuse mosse nei loro confronti di creare "allarmismo", di chiedere consigli comunali inutili e ricorda che il gruppo del PD nel mese di luglio si è complimentato con l'amministrazione pubblicamente per aver portato avanti la problematica del cimitero. Evidenzia che si arriva a questo consiglio comunale straordinario su sollecitazione di alcuni professionisti perchè è stato dato incarico per la rimodulazione del progetto ma né l'assessore

Pino Tommaso, né il Rup si sono chiesti quali caratteristiche professionali dovevano avere i professionisti incaricati. Sottolinea che vi è giurisprudenza pacifica che la progettazione delle opere cimiteriali è di esclusivo appannaggio degli ingegneri. Evidenzia che il loro intervento non è mirato a creare polemica ma ad evitare problemi successivi. Comunica che vi è una circolare dell'Ordine degli Ingegneri che conferma quanto detto finora ed in altre regione l'ordine degli ingegneri ha impugnato i progetti redatti da geometri e architetti, quindi si vuole evitare che si spendano somme per poi arrivare a nulla. Aggiunge, inoltre che i CGA ha ribadito che la progettazione delle opere cimiteriali è di esclusivo appannaggio degli ingegneri, trattandosi di opere igienico sanitarie ed invita il Sindaco a dirimere la questione per evitare di aggravare le spese dei cittadini e se poi quanto da lui sostenuto risultasse non vero sarà il primo a dividerlo.

L'ASS. PINO Tommaso precisa che l'opera di ampliamento del cimitero non riguarda la costruzione di loculi e cappelle ma opere di consolidamento per cui i rilievi mossi dal consigliere non trovano fondamento.

IL CONS. CUTUGNO invita l'Assessore a verificare quanto da lui evidenziato e ribadisce che la competenza per la progettazione di opere cimiteriali è di esclusiva competenza degli ingegneri, mentre l'attività degli architetti è concorrenziale per opere artistico monumentali.

Si dà atto che rientra in aula il V. Presidente.
Si dà atto che entra in aula il Consigliere Giunta.

IL CONS. NANIA non accetta l'affermazione del Consigliere Cutugno che ha detto di aver agito su sollecitazione di alcuni professionisti in merito alla incompetenza dei tecnici incaricati per la revisione del progetto del cimitero e rileva che i consiglieri agiscono su mandato dei cittadini e non su sollecitazioni di professionisti. Evidenzia che nel 2014 c'è stato un consiglio sul tema cimitero e il Consigliere Cutugno chiedeva la rimodulazione e non aveva sollevato il problema della competenza dei progettisti. Precisa che l'Arch. Rucci ha detto che questo progetto prevede una nuova spesa ma non si tratta di nuovo progetto. Ricorda che nel 2014 quando si cominciò a parlare di cimitero si sentì parlare di project financing, ma non c'era nessuna offerta. Successivamente è stata presentata un'offerta di progetto di finanza che però non aveva l'obiettivo di fare risparmiare. Ricorda, inoltre, che la precedente amministrazione prima del consiglio del mese di marzo 2014 aveva chiesto ai progettisti se il progetto poteva essere rimodulato quindi anche l'amministrazione precedente, a suo avviso, riteneva competenti quei tecnici. Rileva, inoltre, che il project financing prevedeva che i cittadini oltre ai soldi per l'acquisto dei loculi dovevano pagare una cifra annua a favore della società, per cui ribadisce che il consiglio ha un interesse pubblico da portare avanti perchè l'obiettivo è quello di realizzare il cimitero se poi qualcuno eccipe delle difformità si vedrà.

IL CONS. CUTUGNO non condivide quanto detto dal Consigliere Nania e rileva che i professionisti potrebbero fare ricorso per cui invita ad approfondire la problematica evidenziata.

IL CONS. PINO PAOLO invita a non strumentalizzare la questione del cimitero come se il gruppo del PD fosse contrario alla realizzazione del cimitero perchè non è così. Rileva che il gruppo del PD non vuole andare contro legge e per questo il Consigliere Cutugno invita a verificare quanto da lui evidenziato. Precisa che il Cons. Cutugno quando dice "su sollecitazione di professionisti" non lo fa perchè vuole tutelare una categoria ma gli è grato perchè si invita a riflettere perchè bisogna rispettare le norme e le regole. Il dubbio del Consigliere Cutugno è che se qualcuno fa ricorso l'opera verrà bloccata e ci sarà un danno erariale, pertanto ritiene che la loro è opposizione costruttiva

IL CONS. SAIJA rileva che durante l'amministrazione in cui era assessore i progettisti erano stati chiamati per verificare se era possibile rivedere il progetto e in quella occasione qualcuno ha parlato di stralcio e i progettisti hanno detto che non era possibile perchè rimodulando mancavano delle somme. Come assessore al ramo ha cercato strade alternative ma non era possibile fare finanziamenti. Per quanto riguarda il progetto di finanza rileva che ci sarebbero stati loculi che sarebbero costati 600/700 euro. Ribadisce che ci tiene alla realizzazione del cimitero e anche il Consigliere Cutugno, ma ha sollevato il problema per evitare un danno all'Ente in caso di ricorso.

IL CONS. BONGIOVANNI sperava si riuscisse a capire se quelle che sono viste come criticità potessero essere superate. Rileva che l'opposizione ha sollevato il problema per essere sicuri che poi non vi siano ostacoli per la completa realizzazione dell'opera. A suo avviso, fino a quando non si è in gara si è in tempo per approfondire e apportare dei correttivi, ove servano, per cui ritiene che bisogna verificare tutto l'iter per evitare che successivamente si blocchi tutto. Relativamente all'incarico conferito ai progettisti ritiene che la scelta l'abbia fatta l'amministrazione perchè il RUP nella lettera di richiesta di rimodulazione trasmessa ai progettisti fa riferimento alle direttive dell'amministrazione. A suo avviso, leggendo la delibera del 1984 si evince che qualunque tipo di modifica a quel progetto, in qualunque fase, doveva essere effettuata dagli stessi progettisti gratuitamente per cui la rimodulazione del progetto non poteva essere retribuita perchè lo impediva la delibera del 1984. Alla luce delle criticità evidenziate spera vi sia la volontà di mettere mano a questi problemi e assicura che nessuno si tirerà indietro per dare un contributo.

IL CONS. SCOLARO stigmatizza il modo con cui i consiglieri dell'opposizione hanno affrontato il problema che, a suo avviso, poteva essere affrontato diversamente. Ritiene che l'obiettivo è quello di bloccare tutto perchè non si accetta che l'amministrazione su una cosa così importante dimostra ai cittadini di avere in modo tempestivo, nel giro di tre mesi, risolto il problema che in tre anni non è stato risolto. Rileva che da questa seduta tutto è venuto fuori tranne la percezione che dietro le domande dell'opposizione ci fosse l'interesse collettivo e che nessuno dell'opposizione si è chiesto quanto tempo in più ci vorrebbe per valutare le possibili obiezioni. La questione delle maggiori somme da dare ai progettisti non ritiene possa inficiare il bando di gara. Per quanto riguarda la sentenza richiamata dal Cons. Cutugno evidenzia che si parla di progetto generale cimiteriale per cui chiede all'opposizione cosa stanno contestando il progetto del 1984 o la rimodulazione?

IL CONS. MIANO condivide quanto detto dal Consigliere Scolaro che nel caso di specie si tratta di rimodulazione e la sentenza si riferisce ad un ricorso su un progetto ex novo per cui, a suo avviso, non c'è il pericolo paventato.

IL CONS. CAMPO non condivide gli attacchi dell'amministrazione alla amministrazione precedente e denuncia l'arroganza con cui si affronta l'argomento. Fa presente che durante l'amministrazione Collica è stata valutata l'idea di rimodulare il progetto e c'è stata resistenza da parte dei progettisti ma non si è parlato di nuovo incarico perchè si era detto si rimodula il progetto nell'ambito delle competenze già pattuite. Aggiunge che l'amministrazione Collica si è trovata a dover affrontare tutta una serie di problemi come quello del patto di stabilità che non consentiva di fare certe cose e se oggi si può discutere di certe cose è perchè l'amministrazione precedente è stata virtuosa. Si augura che l'amministrazione voglia approfondire e verificare l'adeguatezza di quanto evidenziato e che si possa arrivare all'ampliamento del cimitero voluto da tutti.

IL CONS. MAMI' non ritiene che evidenziare le criticità sia un modo per bloccare l'iter del cimitero, sarebbe stato il contrario se non si fossero evidenziate. A suo avviso, il problema evidenziato dal Consigliere Cutugno va affrontato prima che si avvii la procedura di gara. Condivide quanto evidenziato dal Consigliere Bongiovanni che l'incarico ai progettisti per la rimodulazione del progetto doveva essere conferito a titolo gratuito sulla base del disciplinare del

1984.

Alle ore 22,35, conclusasi la discussione, la seduta viene tolta.

Il Consigliere Anziano
BONGIOVANNI

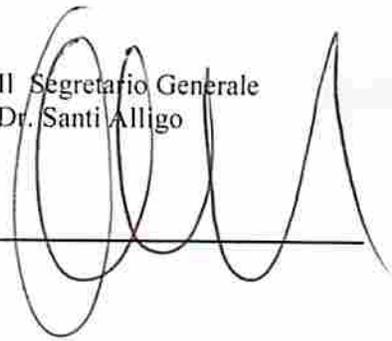


IL PRESIDENTE

PERNICIAZZI



Il Segretario Generale
Dr. Santi Alligo



la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 27-12-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 27-12-16 al 11-01-2017 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale
